



PROGRAMMA ELETTORALE

UNITI PER CELLINO

2021 - 2026

PREMESSA

“Non sempre cambiare equivale a migliorare, ma per migliorare bisogna cambiare.”
(Winston Churchill)

Siamo “UNITI PER CELLINO” e siamo convinti che attraverso un lavoro serio e competente, amministrando la cosa pubblica con onestà, trasparenza e dedizione, il paese che immaginiamo e che i Cellinesi immaginano possa essere realizzato. Certamente l’immobilismo non ha mai portato risultato nè cambiamento. Vogliamo assumerci la responsabilità di guidare questo cambiamento, mettendoci la faccia e tutto il nostro impegno, in continuo ascolto dei cittadini, delle loro idee e delle loro proposte.

La natura della nostra lista è civica perché, su iniziativa del candidato Sindaco, persone provenienti da esperienze politiche e non, messi da parte pregiudizi e sterili prese di posizione, hanno aderito ad un progetto avente alla base unicamente l’interesse al progresso della nostra comunità. Il lavoro di squadra e la condivisione di valori, obiettivi e criteri è la metodologia operativa che il candidato Sindaco intende adottare in maniera pregnante.

Vogliamo fondare il nostro impegno sul principio di “democrazia partecipata”, sulla continua collaborazione tra amministratori e amministrati e sulla completa trasparenza dell’azione amministrativa, offrendo ai cittadini la possibilità di verificare il corretto operato dell’azione stessa e la sua totale finalizzazione al bene comune.

Il programma elettorale è stato concepito come uno strumento di lavoro dinamico affinché ,nelle prossime settimane di campagna elettorale e auspicabilmente nei prossimi cinque anni, possa essere rimodulato ed adattato alle sfide sempre più complesse che i tempi ci presentano.

La lista "UNITI PER CELLINO" intende far propria la richiesta e l’esigenza incondizionata di rinnovamento della Comunità Cellinese, così da voltare pagina di fronte ad una evidente situazione di ristagno, assenza di idee e di proposte. Di seguito i punti programmatici fondamentali.

INDICE

1) AREA PARTENARIATI (Pag.4)

1.a)PARTENARIATO PUBBLICO/PUBBLICO E MISTO PUBBLICO/PRIVATO
(Pag. 4)

2)AREA P.E.S (PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SVILUPPO) (Pag.4)

2.a) PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) post
pandemia.(Pag.4)

2.b)POLITICHE COMUNITARIE- PROGRAMMAZIONE 2021/2027- RICERCA, STUDIO E
PROGETTAZIONE (Pag.4)

3) AREA ATTIVITA' ECONOMICHE (Pag.5)

3.a) AGRICOLTURA (Pag. 5)

3.b) COMMERCIO, ARTIGIANATO, SERVIZI E ATTIVITA' PROFESSIONALI (Pag. 5)

3.c) TURISMO E SALVAGUARDIA AMBIENTALE (Pag.6)

4) AREA DEI SERVIZI ALLE PERSONE (Pag. 7)

4a) SPORT (Pag.7)

5) AREA URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI – RIFIUTI (Pag. 8)

5.a) PIANO ENERGETICO COMUNALE (Pag. 8)

5.b) PUG (PIANO URBANISTICO GENERALE) (Pag.8)

5.c) GESTIONE RIFIUTI (Pag.8)

6) AREA PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA PUBBLICA (Pag. 9)

6a) SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E GRUPPO COMUNALE VOLONTARI
PROTEZIONE CIVILE (Pag. 9)

7) Conclusioni (Pag. 10)

1) AREA PARTENARIATI:

1.a)PARTENARIATO PUBBLICO/PUBBLICO E MISTO PUBBLICO/PRIVATO

Vogliamo assolutamente migliorare e rafforzare i rapporti con i Comuni vicini (e non solo), pur essendo profondamente legati ai nostri confini e alla nostra identità territoriale. Riteniamo tuttavia doverosa la collaborazione e la sinergia per mettere a fattor comune problematiche ed esigenze che ci uniscono e possono essere superate meglio a beneficio delle rispettive collettività. Intendiamo avere in campi specifici l'apporto supporto del mondo accademico. Un Partenariato diffuso e di eccellenza, confronti di background, know-how con realtà Pubbliche vicine, progettazione congiunta e condivisa a 360 gradi, con particolare riferimento al mondo accademico territoriale attraverso negoziazione partecipata e partenariale.

Siamo sostenitori del partenariato pubblico-privato perché sappiamo che è uno strumento necessario e che possiamo utilizzare, anche per la realizzazione di opere pubbliche e servizi di pubblica utilità con minor impatto sul bilancio comunale.

2)AREA P.E.S (PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SVILUPPO):

2.a) PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) post pandemia.

E' impegno della futura amministrazione l'armonizzazione di azioni programmatiche, esecutive, tecniche e procedurali, con individuazione delle priorità territoriali finanziabili attraverso il PNRR e con particolare attenzione allo sviluppo di percorsi di selezione delle risorse umane.

Immediata attuazione con registrazione nel portale governativo di riferimento secondo:

- Asse Capitale Umano - elevata professionalità ed alta specializzazione;
- Asse Ricerca fonti e fondi - verifica della finanziabilità di progetti localizzati e contestualizzati ai bisogni del territorio.

2.b)POLITICHE COMUNITARIE- PROGRAMMAZIONE 2021/2027- RICERCA, STUDIO E PROGETTAZIONE

Partecipazione alle varie opportunità concesse dalla Programmazione Comunitaria, per il tramite della sottoscrizione di protocolli d'intesa con dipartimenti dell'Unisalento, altre municipalità, profili professionali individuati tra i più competenti nel settore, nonché attraverso la costituzione di uno "Sportello Europa", che sia d'aiuto ai cittadini e all'Ente nell'intercettare i fondi comunitari.

3) AREA ATTIVITA' ECONOMICHE:

3.a) AGRICOLTURA

La realtà economica locale ha nel settore agricolo un pilastro portante in termini di reddito e di occupazione. Le imprese locali svolgono un ruolo cruciale, rappresentando il vero valore aggiunto, punto di riferimento per l'intero Territorio. Riteniamo sia necessario favorire in tale ambito la concretizzazione delle numerose potenzialità inespresse, grazie all'introduzione di elementi innovativi che interessino la produzione, trasformazione e commercializzazione. Va incentivato l'impiego di fondi UE e PSR Puglia (Programma di Sviluppo Rurale) per la promozione dei prodotti e delle imprese del territorio nonché per il ripristino e l'utilizzo dei terreni non coltivati e marginali, favorendo in tal modo il passaggio generazionale in agricoltura, anche grazie ad incentivi alla formazione. A tal fine appare imprescindibile la promozione ad opera dell'ente comunale e dell'intera comunità Cellinese, della creazione di un Istituto Secondario di secondo grado, che rivolga particolare attenzione al settore vitivinicolo è che diventi un punto di riferimento per l'intero territorio.

3.b) COMMERCIO, ARTIGIANATO, SERVIZI E ATTIVITA' PROFESSIONALI

Confronto continuativo con i commercianti, gli operatori dei servizi, gli artigiani e i professionisti per l'adozione di azioni condivise ed armoniche, come ad esempio un piano commerciale di cui Cellino non è mai stata dotata, premessa per rimettere in moto uno sviluppo socio-economico competitivo, intelligente, sostenibile ed inclusivo.

A tal proposito risulta fondamentale la rivalutazione del centro storico che è punto focale dell'azione amministrativa che si intende intraprendere, così come l'istituzione di una fiscalità di vantaggio per le start-up giovanili e femminili che sia da incentivo per le iniziative imprenditoriali, artigianali, commerciali ed economiche in genere. Tale iniziativa può investire anche percentualmente non solo l'incipit dell'attività ma anche i primi anni della stessa, ovviamente calibrandola sulle risorse disponibili o che comunque si intendono mettere a disposizione a tal fine.

3.c) TURISMO E SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Lo sviluppo del turismo in un Comune come Cellino San Marco costituisce una delle priorità del piano di sviluppo economico: non a caso le comunità che hanno deciso di investire in maniera programmata e sostenibile sul proprio territorio hanno ottenuto grandi benefici economici ed occupazionali.

Ci proponiamo, quindi, di favorire la nascita di un piano integrato che includa parchi, fauna, natura, artigianato locale e tradizioni, cultura, musica, arte, sport, monumenti, prodotti enogastronomici, feste religiose, ecc.

- Creazione del "pacchetto turistico "CELLINO SAN MARCO" che comprenda tutte le offerte del territorio, coordinate fra loro;
- Valorizzazione del prodotto tipico e del territorio attraverso la certificazione De.Co. (Denominazione comunale) ;
- Istituire una mappatura dei siti storici, artistici, archeologici ed ambientali, al fine di individuare dei percorsi differenziati in base alle stagioni ed ai gusti dei visitatori;
- Individuazione e annessa registrazione di tutti gli edifici storici presenti sul territorio al fine di riqualificare quelli abbandonati o in stato di degrado, anche cedendo questi ultimi in gestione gratuita (progetto indirizzato ad incentivare il lavoro giovanile, volto alla rivalutazione culturale con l'apertura di B&B, caffè letterari, etc.);
- Incentivo alla realizzazione di un "albergo diffuso" che consenta l'utilizzo a fini turistici delle abitazioni vuote, dismesse o abbandonate, con l'acquisizione di fondi per la ristrutturazione. Ciò consentirebbe di rispondere ad una domanda turistica delle territorio nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- Creare attrazioni con la cittadinanza e i turisti (sagre, concerti, notti bianche, sagra della cultura, manifestazioni, percorso ciclo-turistico, degustazioni e serate a tema, giornata dell'arte...);
- Promuovere tour guidati del centro storico con la possibilità di tour enogastronomici;
- Incentivare la realizzazione di attività commerciali nell'area del centro storico di Cellino San Marco al fine di rivitalizzare la zona (vedasi punto su commercio, artigianato e servizi);
- Incentivare le aziende agricole (masserie, frantoi, aziende vinicole) ad organizzare visite guidate alla scoperta della tradizione e del lavoro (es. regione Puglia "Tour del Negroamaro");

4) AREA DEI SERVIZI ALLE PERSONE

In questi ultimi anni abbiamo assistito alla lenta ed inesorabile disgregazione del tessuto sociale del nostro paese; progressivamente si sono perse tradizioni e iniziative che avevano caratterizzato Cellino San Marco e l'avevano resa unica rispetto agli altri paesi del circondario. Il nostro programma mira a ricucire tale tessuto e riproporre un modello sociale di convivenza che anteponga l'interesse collettivo a quello personale o di appartenenza.

- Le giovani generazioni chiedono spazi maggiormente strutturati, punti di ritrovo e di "sana" aggregazione adeguati a soddisfare le proprie richieste esperienziali. I giovani vanno ascoltati nelle loro richieste e coinvolti nelle iniziative comunali. È necessario promuovere e incentivare l'effettiva partecipazione degli stessi alla vita locale ed amministrativa istituendo una commissione che garantisca una rappresentanza concreta e significativa.
- Istituire attraverso la summenzionata commissione un link con il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'uomo dell'Università del Salento, per valorizzare la storia del territorio, armonizzare dei percorsi turistici tematici e sviluppare attraverso i giovani il senso di appartenenza alle tradizioni del territorio, dando spazio alle eccellenze giovanili Cellinesi. In merito, particolare importanza assumerà la rivalutazione dell'archivio storico che va immediatamente sottratto allo stato attuale di abbandono nel quale si trova.
- Lavorare in sinergia ed in stretta collaborazione con la locale Proloco e costituire un coordinamento unico delle associazioni al fine di aggregare e condividere le idee, integrare le attività civili con quelle religiose, potenziare le iniziative in essere e idearne nuove con riferimento a feste paesane, sagre e programmi estivi.

4.a) SPORT

- Lo sport è momento di socializzazione, integrazione e aggregazione nonché promozione della salute e prevenzione della malattia. L'attività sportiva deve essere pensata e realizzata per tutte le fasce d'età e resa praticabile per chi ha diverse abilità fisiche, motorie e psichiche.
Nello specifico ci proponiamo di:
 - Funzionalizzare e rendere immediatamente fruibili gli impianti sportivi comunali (campi da tennis, palazzetto dello sport); in particolare il campo sportivo, restituendo alla Comunità anche una squadra di calcio che oramai manca da anni, sfruttando finanziamenti intercettabili e integrandoli con una gestione mista Pubblico/Privato.
 - Integrare i servizi offerti con attività connesse a quella sportiva;
 - Sostenere gli sport minori;
 - Supportare le scuole di ballo.

5) AREA URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI – RIFIUTI

5.a)PIANO ENERGETICO COMUNALE

Piano di risparmio ed efficientamento energetico mediante:

- L'esecutività di un Progetto di Finanza inerente la Pubblica Illuminazione con sostituzione della obsoleta rete di pubblica illuminazione, senza alcuna spesa aggiuntiva a carico dei cittadini ;
- Adeguamento degli edifici comunali allo sviluppo delle energie alternative per l'efficientamento energetico, la messa in sicurezza e l'adattamento degli stessi alle nuove esigenze.

5.b) PUG (PIANO URBANISTICO GENERALE)

Dotare, finalmente, Cellino di un piano urbanistico generale di pronta realizzazione, adeguandolo semplicemente alla normativa vigente in materia e alle prescrizioni cogenti già indicate dalle autorità regionali.

5.b)TRASPORTI E COLLEGAMENTI

- E' doveroso migliorare ed implementare i trasporti ed in particolare i collegamenti pubblici con enti e servizi ed istituzioni, con attenzione particolare all'annoso problema degli studenti pendolari, negoziando azioni programmatiche condivise con FSE e STP.

5.c)GESTIONE RIFIUTI

- Il prossimo imminente affidamento per la raccolta dei rifiuti solidi urbani dovrà tener conto necessariamente del fatto che alla sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e all'aumento dei comportamenti virtuosi dei cittadini deve corrispondere una seria e reale riduzione dei costi per gli stessi.
- Controllo e repressione degl'ignobile ed irresponsabile comportamento dell'abbandono dei rifiuti nelle campagne.

5.c)SERVIZI CIMITERIALI

- I continui episodi di vandalismo registrati nel cimitero comunale impongono l'adozione di un capillare sistema di videosorveglianza attiva che non si limiti al controllo degli accessi ma che possa garantire un costante monitoraggio interno .
- Porre particolare attenzione alla possibilità dell'ampliamento cimiteriale onde assicurare ai cittadini che già ne hanno fatto o ne faranno richiesta, l'opportunità della realizzazione di cappelle cimiteriali private .

6) AREA PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA PUBBLICA

6a) SICUREZZA PUBBLICA

- Nell'ottica della protezione e sicurezza della cittadinanza occorre oramai senza ulteriori indugi dotare il centro ed i principali accessi e le aree nevralgiche di un sistema di videosorveglianza attiva.

6b) SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE

Per il servizio comunale di Protezione Civile daremo corso a quanto previsto all'Art. 6 punto 1 comma d) del D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile"

Attribuzioni delle autorità territoriali di protezione civile (Articolo 1-bis, comma 2, legge 225/1992; Articolo 5, comma 5, decreto-legge 343/2001, conv. legge 401/2001)

1. *Nel rispetto delle direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e di quanto previsto dalla legislazione regionale, i Sindaci, in conformità di quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i Sindaci metropolitani e i Presidenti delle Regioni, in qualità di autorità territoriali di protezione civile, esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni.*

Le autorità territoriali di protezione civile sono responsabili, con riferimento agli ambiti di governo e alle funzioni di competenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia:

- a) del recepimento degli indirizzi nazionali in materia di protezione civile;*
- b) della promozione, dell'attuazione e del coordinamento delle attività di cui all'articolo 2 esercitate dalle strutture organizzative di propria competenza;*
- c) della destinazione delle risorse finanziarie finalizzate allo svolgimento delle attività di protezione civile, in coerenza con le esigenze di effettività delle funzioni da esercitare, come disciplinate nella pianificazione di cui all'articolo 18;*
- d) dell'articolazione delle strutture organizzative preposte all'esercizio delle funzioni di protezione civile e dell'attribuzione, alle medesime strutture, di personale adeguato e munito di specifiche professionalità, anche con riferimento alle attività di presidio delle sale operative, della rete dei centri funzionali nonché' allo svolgimento delle attività dei presidi territoriali;*
- e) della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa delle strutture e degli enti afferenti alle rispettive amministrazioni, peculiari e semplificate al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 2.*

Il gruppo Comunale di protezione Civile rappresenta una "grande forza" organizzata per il nostro paese una struttura con funzioni di soccorso ed attività legate alla sicurezza ed al benessere dei cittadini. Va migliorata l'integrazione con il cittadino, maggiori incentivi e risorse a disposizione per un funzionamento sempre migliore. Estendere la videosorveglianza per migliorare la sicurezza nel territorio

7)CONCLUSIONE

In sintesi, desideriamo contraddistinguerci per l'impegno mirato ad attività amministrativa "pulita", corretta, partecipata, che rappresenti i valori autentici della nostra terra, quali la serietà, l'impegno, la fatica e la generosità. Siamo più che coscienti che il compito che ci assumeremo è arduo, per questo vi chiediamo sostegno e fiducia affinché si possa attuare un programma politicamente ambizioso che faccia gli interessi del cittadino e lo coinvolga, il più possibile, nella progettazione e costruzione del bene comune.